Scheda per il docente
Valutazione dell'attività

PERCORSO/UNITA' DIDATTICA
"Diritti in gioco: garanzie giurisdizionali, libertà (individuali e collettive), diritti e doveri del cittadino responsabile"
Docente: FEDERICA CALDERA
Scuola: Liceo Aristico "F. Casorati" – sede di Romagnano Sesia (NO)

1) Nella realizzazione del percorso con i ragazzi, quanto tempo è stata impegnata nelle varie attività:

Tipo di attività	**n° ore**
verifica/accertamento dei prerequisiti	2
definizione del contratto formativo con i ragazzi	1
definizione del tema e dei compiti	2
lavoro individuale (in classe)	3
attività collettive (restituzione del percorso)	2
lavoro di gruppo (incluso prodotto finale)	12
osservazioni *in itinere*e verifica degli apprendimenti (intermedia e finale)	2
Altro (lavoro dei singoli e/o dei gruppi a casa)	15
Totale ore del laboratorio	**39**

2) Nelle varie attività

2.1 - Gli allievi e le allieve hanno partecipato attivamente (rispondere con una sola crocetta per ogni riga della tabella)

	0-25%	26-50%	51-75%	76-100%
Alle discussioni				x
Al lavoro di ricerca			x	
Alla costruzione del prodotto finale				x

2.2 – Gli allievi e le allieve hanno dimostrato (rispondere con una sola crocetta per ogni riga della tabella)

	0-25%	26-50%	51-75%	76-100%
Interesse			x	
Capacità di concentrazione			x	
Dispersività	x			
Attenzione al compito				x
Autonomia nella realizzazione del compito			x	
Difficoltà a lavorare con i compagni	x			

3) Nel lavoro di progettazione e realizzazione del progetto/attività didattica(crocettare anche più di una risposta)

3.1 –Il confronto con i docenti della propria scuola:

- ☐ è servita a chiarire meglio le caratteristiche del progetto
- ☐ è stata limitante rispetto alle iniziative che si volevano realizzare
- ☐ ha permesso di avere spunti anche dagli altri colleghi
- ☐ ha creato confusione
- ☐ **Non c'è stato confronto diretto con altri docenti trattandosi di progetto disciplinare e non avendo il P.T.O.F. della Scuola una specifica sezione di Cittadinanza e Costituzione**

3.2 – Il confronto periodico con i colleghi del gruppo Istoreto

- ☐ **è stato utile per avere più materiali e idee**
- ☐ è stata una perdita di tempo
- ☐ **è servito ad affrontare meglio dubbi e problemi in itinere**
- ☐ è stato difficile perché si partiva da esperienze diverse
- ☐ **ha favorito lo scambio relativo alle pratiche attive e alla didattica per competenze**

3.3 - La presenza di un tutor

- ☐ **è stata una risorsa per meglio definire il percorso e reperire i materiali**
- ☐ **è stata utile per facilitare il confronto con i colleghi**
- ☐ **la tutor ha dimostrato disponibilità costante al confronto e al supporto in ogni fase della progettazione e del lavoro previsto da Istoreto**

Adattamento da *I laboratori a scuola. Una risorsa per imparare*, a cura di P.Faudella e L.Truffo, Carocci-IRRE Piemonte, Roma, 2005

- ☐ avrebbe potuto fornire maggiore sostegno
- ☐ non era necessaria perché erano sufficienti gli incontri periodici

4) La realizzazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione ha complessivamente rappresentato (crocettare anche più di una risposta)

4.1 - Per gli allievi e le allieve

- ☐ **Una significativa esperienza di apprendimento**
- ☐ **Una occasione per attualizzare l'apprendimento della Storia e della Filosofia in chiave di cittadinanza attiva**
- ☐ Un'attività dispersiva
- ☐ Un'occasione per conoscersi meglio
- ☐ Un momento difficilmente raccordabile con la didattica quotidiana

4.2 - Per la scuola

- ☐ Un'esperienza irrilevante
- ☐ **Una fonte di materiali ulteriormente utilizzabili**
- ☐ **Uno stimolo a estendere l'uso delle didattiche attive**
- ☐ Una complicazione organizzativa

4.3 - Per me

4.3.1 - Un'esperienza arricchente dal punto di vista di

- ☐ **conoscenze disciplinari**
- ☐ **competenze metodologiche**
- ☐ **strategie didattiche**
- ☐ conoscenza degli allievi
- ☐ **confronto con esperienze di altri colleghi**

4.3.2 - Un impegno gravoso dal punto di vista di

- ☐ **tempo richiesto**
- ☐ **predisposizione dei materiali di lavoro e delle consegne per i gruppi**
- ☐ progettazione/realizzazione con altri colleghi
- ☐ confronto periodico col tutor
- ☐ documentazione dell'attività
- ☐ valutazione e monitoraggio dell'attività

5) Grado di soddisfazione rispetto agli indicatori elencati (1=livello minimo e 4=livello massimo)

clima del gruppo	1	2	**3**	4
efficacia delle comunicazioni	1	2	**3**	4
quantità delle comunicazioni	1	2	3	**4**
autorganizzazione del gruppo	1	2	**3**	4
rapporto con il tutor	1	2	3	**4**
utilizzo delle risorse del gruppo	1	2	**3**	4
senso di appartenenza al gruppo	1	2	**3**	4
centratura sul compito	1	2	**3**	4

Scheda per il docente
Rilevazione della ricaduta dell'attività nella scuola

PROGETTO/UNITA' DIDATTICA
"Diritti in gioco: garanzie giurisdizionali, libertà (individuali e collettive), diritti e doveri del cittadino responsabile"
Docente: FEDERICA CALDERA

Efficacia Il percorso di Cittadinanza e Costituzione ha conseguito gli obiettivi dichiarati ed ha prodotto i risultati attesi?	Gli obiettivi dichiarati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi della classe coinvolta. I prodotti sono stati consegnati nei tempi previsti e hanno soddisfatto le richieste in modo soddisfacente. Solo un esiguo numero di allievi ha scarsamente contribuito ai lavori di gruppo e alle varie fasi di realizzazione del progetto. Di conseguenza, in questi casi, i risultati attesi non hanno trovato piena corrispondenza in quelli effettivamente ottenuti.
Efficienza I risultati ottenuti sono proporzionati alle risorse investite?	Quasi tutto il gruppo classe ha investito costruttivamente risorse ed energie, spendendosi in modo responsabile per soddisfare le consegne. L'impegno dimostrato dagli allievi durante tutto il percorso progettuale testimonia una apprezzabile maturazione del loro "senso civico" in relazione alle competenze chiave di cittadinanza oggetto del Progetto.
Partecipazione Quanti sono i soggetti (docenti-alunni) che hanno fruito dell'iniziativa?	Classe 5^ sez. H (Indirizzo Design) 15 allievi + docente titolare di Filosofia e Storia
Coinvolgimento Quanti e quali soggetti (interni, occasionali, esterni) hanno avuto compiti e hanno realizzato interventi nell'ambito del progetto?	Sono stati coinvolti solo gli alunni della classe 5^ sez. H. Il Progetto non ha previsto la collaborazione di soggetti esterni o di altri soggetti interni alla Scuola.

Risonanza Quale eco il progetto ha avuto nel contesto? Chi, quanti e come ne parlano?	La Scuola non dispone di una specifica sezione del P.T.O.F. volta alla realizzazione di attività afferenti alle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione. Per questo motivo la risonanza del Progetto, rimasto disciplinare, risulta solo parziale. Da confronti con colleghi di altre discipline è emersa la disponibilità ad una progettazione comune di Cittadinanza e Costituzione per le classi future (4^ e 5^ Liceo in particolare), alle quali durante il prossimo anno scolastico si intendono proporre attività didattiche condivise e interdisciplinari.
Induzioni Quali altre iniziative ha ispirato il progetto?	Cfr. sopra.
Risultati imprevisti Quali effetti positivi o negativi non previsti si sono verificati?	Si segnalano criticità nella gestione dei tempi di lavoro (specie in classe), principalmente imputabili all'autonomia non sempre adeguata di alcuni allievi. Ciò ha inevitabilmente richiesto un maggiore supporto da parte del docente, a scapito di concomitanti sue attività di osservazione/valutazione del lavoro in corso di altri studenti. Tra gli effetti positivi si osserva la ricaduta delle conoscenze e competenze acquisite sulle riflessioni e discussioni relative alla democrazia dell'Italia di oggi e al concetto di "democrazia elettronica".

PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE
DEL PERCORSO
"Diritti in gioco: garanzie giurisdizionali, libertà (individuali e collettive), diritti e doveri del cittadino responsabile"

SCUOLA: Liceo Artistico "Felice Casorati" – sede di Romagnano Sesia (NO)

Si veda la tabella alla pagina seguente.

INDICATORI	FENOMENI DA OSSERVARE	E' PRESENTE?		GRADO DI REALIZZAZIONE			OSSERVAZIONI
		SI	NO	alto	medio	basso	
FLESSIBILITA'	Divisione della/e classe/i in gruppi	x		x			È stata necessaria una preliminare motivazione della classe al lavoro di gruppo (strategia didattica a cui gli allievi non erano stati abituati in passato.)
MODULARITA'	Organizzazione dei contenuti in segmenti autonomi (moduli) Suddivisione dei moduli in unità fra loro correlate Si confronti scheda di progettazione con scansione contenuti	x			x		La modularità è stata favorita dall'uso di diverse tipologie di didattica attiva a ciascuna delle quali si è associato uno specifico contenuto o un determinato modulo inclusivo di contenuti collegabili.
OPERATIVITA'	Predisposizione situazioni operative Tempo dedicato alla realizzazione dei prodotti	x			x		Si segnala una dilatazione dei tempi di lavoro rispetto a quelli prefissati (cfr. criticità).
CENTRALITA' DELL'ALLIEVO	Analisi del livello di partenza Attività di meta-cognizione Uso di strumenti di auto-osservazione da parte degli allievi Strategie di autocorrezione	x		x			L'esito del *brainstorming* iniziale e della metariflessione finale è stato soddisfacente. Si sono evidenziati progressivi miglioramenti della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Adattamento da *I laboratori a scuola. Una risorsa per imparare*, a cura di P.Faudella e L.Truffo, Carocci-IRRE Piemonte, Roma, 2005

APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	Raggruppamenti di alunni in grado di favorire lo scambio comunicativo Situazioni di *tutoring* fragli allievi Lavoro di gruppo (in presenza e in rete)	x			x		È risultato particolarmente efficace il tutoring fra gli allievi sia in fase motivazionale che in itinere (per gli alunni più fragili in termini di conoscenze e competenze). È stato apprezzabile il rispetto dei ruoli e dei compiti assegnati all'interno dei gruppi di lavoro.
METODOLOGIA DELLA RICERCA	Presentazione di situazioni-problema Possibilità di percorsi alternativi per la soluzione di problemi Lavoro di gruppo Apprendimento per ricerca Lettura e analisi di articoli selezionati dalla Costituzione italiana Studi di casi Didattica per problemi Lezioni partecipate	x			x		Gli allievi hanno particolarmente gradito gli studi di casi e la didattica per problemi, metodologie che hanno attirato il loro interesse e garantito una loro partecipazione attiva e costruttiva alle attività proposte.
INTENZIONALITÀ	Definizione degli obiettivi (progettazione) Materiali predisposti appositamente per il percorso selezionati in coerenza con gli obiettivi	x		x			La rispondenza degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli prefissati è da considerarsi complessivamente buona.

VALUTAZIONE	Esplicitazione dei criteri valutativi Strumenti e modalità predisposti per l'osservazione e la verifica degli esiti di apprendimento	x		x			L'esplicitazione preliminare (ad avvio del Progetto) dei criteri di valutazione (interrogazioni, prove scritte, prodotti lavori di gruppo e prodotti collegati alla didattica delle competenze) è stata essenziale e ha reso gli allievi più consapevoli delle richieste da soddisfare, incentivandoli a migliorare anche la loro capacità di autocorrezione.